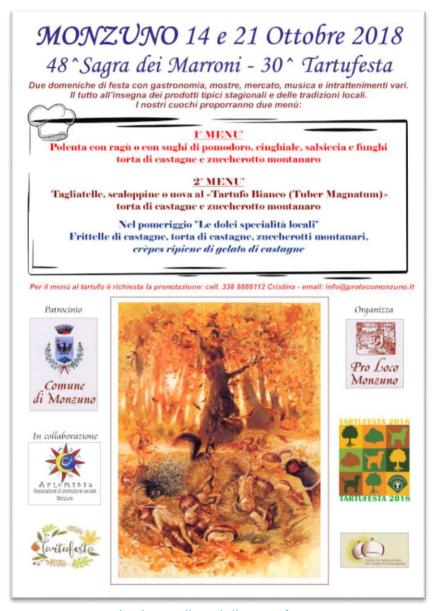
Concorso "Piccoli artisti"

In occasione della Tartufesta a Monzuno, tenutasi il **14 e il 21 ottobre**, il Comune, come lo scorso anno, ha proposto alla Scuola Primaria e dell'Infanzia di partecipare con alcuni elaborati dei bambini all'allestimento di una piccola mostra sull'Appennino, aperta a tutti i cittadini di Monzuno e dintorni. Abbiamo colto con piacere questa idea, che è stata un pretesto per far conoscere meglio ai nostri alunni il territorio in cui vivono, ed avviarne così una prima esplorazione, un passo importante per lo svolgimento del progetto conCittadini, che quest'anno sarà incentrato proprio sulla conoscenza dei luoghi che ci circondano.



La locandina della tartufesta

Abbiamo parlato con gli alunni e le insegnanti si sono confrontate sugli argomenti che potevano essere affrontati tenendo conto delle diverse età. In particolare, per la Primaria di Monzuno, gli argomenti affrontati sono stati i seguenti:

Classe I: i dolci dell'Appennino;

Classe II: gli animali dell'Appennino;

Classe III: il paesaggio dell'Appennino;

Classe IV: la Via degli Dei, con costruzione della relativa cartina;

Classe V: Indovinelli e Filastrocche dell'Appennino;

Per ciascun elaborato ha stato eseguito un piccolo percorso di ricerca in classe.

Classe I



I bambini hanno scoperto alcuni dolci tipici e li hanno riportati su un cartellone ricercandone le immagini: frittelle di castagne, zuccherini montanari e castagnaccio.

Classe II

Le insegnanti hanno chiesto ai bambini quali animali conoscevano dell'Appennino. In seguito tutta la classe, alla LIM, ha fatto una ricerca per individuarne dei nuovi. Ogni bambino ha scelto un animale e l'ha disegnato. La carta per il pane, accartocciata, è stata utile per costruire l'Appennino in rilievo, su cui sono stati collocati gli animali. Per abbellire ulteriormente il cartellone, i bambini hanno prodotto, con la tecnica del graffito su pastelli a cera, altri animali.



Classe III



Classe IV

La classe 4[^] si è dedicata alla realizzazione di un cartellone sulla **Via degli Dei**. Il Comune di Monzuno, infatti, è attraversato da quest'antica via, che da Bologna portava (e porta ancora) a Firenze. Si chiama così poiché il percorso attraversa località come **Monte Adone**, Monzuno **(Monslovis**, monte di Giove), **Monte Venere, Monte Luario** (Lua era la dea romana dell'espiazione).È un'antica via sugli Appennini che gli Etruschi percorsero per almeno 4 secoli (VII-IV sec. a.C.). I Romani sul precedente tracciato etrusco costruirono nel 187 a.C. una vera e propria strada romana transappenninica denominata Flaminia Militare.

I bambini della classe 4[^] hanno inizialmente fatto delle ricerche in rete sul significato del nome di ogni comune attraversato dalla Via degli Dei: in totale sono 12.



Ricerche in rete

Rielaborazione delle informazioni

Alcuni alunni hanno realizzato pezzi della cartina geografica di tutto il cammino che poi hanno assemblato in ordine su un cartellone molto lungo.

Altri bambini hanno preparato un disegno su ciascun monumento importante dei dodici comuni che, insieme alla piccola didascalia sull'origine dei nomi, sono stati incollai sul cartellone "anticato" e "invecchiato".



Il cartellone con la cartina della Via degli Dei in Emilia-Romagna e in Toscana.

Classe V

Gli alunni della classe quinta hanno fatto alcune ricerche su "induvinel" e filastrocche dell'Appennino, raccogliendole in un cartellone.



Appennino tra "induvinel" e filastrocche

Tra i più caratteristicì:

"A vòg a la fnèstra, ai avénz con la testa"

(Vado alla finestra ci resto con la testa)

Induvina, induvinél, chi fa l'òv in te gurbél?

Indovina, indovinello che fa l'uovo nel gorbello?

An à ne eli né òs e la salta tòtt i fòs!

Non ha né ali né ossa e salta tutti i fossi!

Le "opere" esposte nella sala Ivo Teglia per due settimane sono state votate dai cittadini di Monzuno sia in forma cartacea, attraverso bigliettini da inserire in un'urna, sia on-line sul sito "Biblioteche e Borghi da vivere".

Per i primi tre vincitori, in palio la fruizione di uno spettacolo teatrale presso la sede AVIS di Bologna.

Di seguito i primi tre vincitori e i lavori delle classi dell'I.C. Vado-Monzuno



Alcuni elaborati della Scuola Primaria di Vado



Le insegnanti della classe seconda della Scuola primaria di Vado per incuriosire, stimolare ed avvicinare i bambini alla scoperta del nostro territorio e per fargli toccare da vicino la varietà e la ricchezza dell'ambiente circostante, sono usciti nei dintorni della scuola alla ricerca di foglie da utilizzare per il lavoro. E' bastato dare un'occhiata al "raccolto" per poter cogliere una grande varietà di colori e di forme che per i bambini sono state fonte di grande ispirazione e fantasia. Dopo aver mostrato ai bambini solo qualche esempio, è stato richiesto loro di rappresentare un animale utilizzando le foglie raccolte.

Lasciati liberi di dare sfogo alla loro creatività e fantasia, i bambini hanno creato delle vere e proprie opere d'arte ed hanno dato vita a variopinti farfalle e pappagalli ed originali alci, pesci, lupi, ricci e altri divertenti animali....



